

LET'S MEET UP

PARTECIPAZIONE, una chiave per combattere il razzismo

WORKSHOP "LET'S MEET UP"

Roma, centro Matemu', 15-16-17 Febbraio 2019

Sintesi del lavoro svolto

LE DEFINIZIONI

Razzismo

Gruppo 1

- Divisione
- Antipatia
- Autotutela X
- Pregiudizio
- Ignoranza
- Ideologia
- Paura

Il razzismo è un pregiudizio ideologico che sfrutta ignoranza e paura creando un'illusione di autotutela e generando divisione

Gruppo 2

- Discriminazione su base "razziale" e/o etnica o provenienza nazionale.
- Il concetto di razza, nato in un determinato periodo storico e strumentalizzato da subito in maniera dispregiativa volta ad escludere la parte di società considerata inferiore.
- Discriminazioni multiple: alcune situazioni di razzismo possono essere aggravate da altre discriminazioni (i.e. di genere/ religione/ ecc.)
- Definizione di una gerarchia tra le diverse etnie e/o "razze"/ nazioni

Discriminazioni

Gruppo 1

- Esclusione
- Prepotenza
- Violenza
- Comportamento diverso
- Separazione
- Noi VS Loro

La discriminazione è un atto violento e prepotente con il quale un gruppo esclude un altro.

Gruppo 2

Distinzione di approccio verso una persona o gruppo di persone:

- Discriminazione Positiva: tutela per persone con minori possibilità (fisiche, economiche,...)
- Discriminazione Negativa: Distinzione di approccio ad una persona o gruppo di persone che viene considerato inferiore per una sua caratteristica.

Violenze razziste

Gruppo 1

- Discriminazione
- Concetto di "razza"
- Superiorità
- Fisica e psicologica
- Ostacolare
- Azione visibile

La violenza razzista è un'azione discriminatoria fisica e psicologica basata su un concetto di presunta superiorità razzista che ostacola coloro che non ne fanno parte.

Gruppo 2

Sopraffazione di natura fisica, psicologica, sociale ed economica di una persona su un'altra per motivi e giustificativi di base razzista.

Nello specifico:

- la violenza fisica colpisce direttamente la persona sul corpo.
- la violenza psicologica è una pressione sulla mente di una persona fino a convincerla di essere inferiore.
- la violenza sociale significa portare ai margini della società la persona discriminata
- la violenza economica corrisponde allo sfruttamento lavorativo

Propaganda Razzista

Gruppo 1

Parole chiave:

- Diritti Umani
- Massa
- Potere
- Mito fascista
- Comunicazione
- Ultimi
- Nazionalità
- Confini

La propaganda razzista è una comunicazione rivolta alla massa sfruttando spesso gli ultimi ispirandosi ad un unico mito fascista che fa leva sui concetti di nazionalità e confini a discapito dei diritti umani e politici.

Gruppo 2

Diffondere idee di forte distinzione tra le varie etnie umane ed istigare all'odio e all'esclusione su base razziale attraverso l'uso di un linguaggio specifico di comunicazione rivolto alle masse> manipolazione delle masse.

MAPPA

Criticità e ostacoli-Episodi di Razzismo: post-it rossi

1

Cosa è successo: Lancio di petardi all'interno di un centro di accoglienza e danneggiamento del palazzo

Dove: centro di accoglienza 'Tomba di Nerone'

Vittime: residenti del centro di accoglienza

Aggressori: Altri residenti del quartiere

Movente: Discriminazione delle persone data la loro provenienza- I residenti non volevano che le persone accolte vivessero in quel quartiere.

2

Cosa è successo: Una studentessa ha subito discriminazioni sull'offerta di lavoro e sulla scelta dello stage.

Dove: Università LUISS

Vittime: Donna di 30 anni libanese

Aggressori: Ufficio stage e Dipartimenti delle risorse umane di varie aziende e/o organizzazioni

Movente: Passaporto Libanese e quindi possibili diminuzioni di mobilità internazionale in funzione degli accordi presi tra Paesi.

3

Cosa è successo: Un uomo nero non aveva il biglietto del tram ed è stato fermato dal controllore. Un signore ha iniziato ad insultarlo e a generalizzare la sua colpa a tutte le persone di origine africana e si è creata una reazione a catena per cui molte persone hanno iniziato ad attaccarlo con insulti razzisti. Il ragazzo è sceso alla fermata successiva.

Dove: Linea tram 14

Vittime: Ragazzo di origine africana

Aggressori: Passeggeri dell'autobus

Movente: Razzismo

4

Cosa è successo: Una donna romana nera di 28 anni stava tornando a casa e, arrivata sotto al portone, è scoppiata a piangere per motivi personali. Un anziano passante l'ha vista ed ha iniziato ad inveire contro di lei con insulti razzisti.

Dove: Quartiere Montagnola

Vittime: Donna di 28 anni + figlia di 1 anno

Aggressori: Anziano passante

Movente: Razzismo e pregiudizio sulla situazione economica della signora, che viene scambiata per una persona che chiede l'elemosina.

5

Cosa è successo: Insulti razzisti

Dove: Quartiere Esquilino (Celio)

Vittime: venditore ambulante
Aggressori: turista proveniente dal nord Italia
Movente: razzismo

6

Cosa è successo: Una ragazza nera viene insultata sulla metro con frasi razziste e successivamente seguita fuori dal vagone sino a che lei non si rivolge alle forze dell'ordine per allontanare l'aggressore
Dove: Metro B-Garbatella
Vittime: ragazza "di colore"
Aggressori: passeggera della metro
Movente: Razzismo

7

Cosa è successo: Aggressione ed insulti rivolti ad un ragazzo straniero nero sull'autobus
Dove: Nettuno
Vittime: ragazzo straniero nero
Aggressori: Passeggeri dell'autobus
Movente: razzismo

8

Cosa è successo: Insulti razzisti
Dove: Nettuno
Vittime: Ragazza nera
Aggressori: 2 Adolescenti
Movente: Sessismo e razzismo

9

Cosa è successo: Entrando nella zona protetta, ai controlli di sicurezza un ragazzo brasiliano viene controllato in modo più attento e per un tempo maggiore rispetto a tutti gli altri passanti.
Dove: Nettuno
Vittime: ragazzo brasiliano nero
Aggressori: forze dell'ordine
Movente: etnia e pregiudizio legato al colore della pelle

Iniziative e servizi esistenti ed attive sul territorio: post-it verdi

Online

1. Pagine social di denuncia sull'hate speech (incitamento all'odio).
2. Sito 'cronachediordinariorazzismo.it' (notizie, informazioni e database di ricerca).
3. Pagina FB "il razzismo non mi piace"

Interventi sociali

1. Sportelli di supporto sanitario per i migranti presso: Ospedale San Galicano (INMP),

- Ospedale San Camillo, Policlinico Umberto I, SA.MI.FO.- Centro di Salute per i Migranti Forzati, Progetto "Casa verde" a Morena.
2. Progetto "RomAltruista" di rete delle associazioni di volontariato e servizio di reclutamento volontari.
 3. Progetto "La strada" di doposcuola per bambini delle elementari e supporto nell'apprendimento della lingua italiana
 4. Associazione "Nonna Roma" sulla Prenestina: eventi culturali, assistenza legale, lotta alla povertà.
 5. Associazione "Lunaria" a via Buonarroti: incontri formativi, seminari, incontri nelle scuole
 6. Associazione "AlterEgo" impegnata sull'emergenza abitativa ed il supporto legale
 7. Associazione "Archi Roma" a Pietralata impegnata sui fronti di formazione culturale, servizio civile, sportello amministrativo e legale di supporto ai migranti
 8. Progetti di sensibilizzazione all'antirazzismo nelle scuole secondarie di secondo grado promossi dai singoli professori.
 9. Fondazione "Parole di Lulù": promozione e supporto di progetti ed attività legate all'infanzia e gestione de "La Casa dei Bimbi"
 10. Casa dei Diritti Sociali: assistenza legale
 11. IO-Migro- Strike: sportello legale
 12. Centro d'accoglienza per persone in stato di necessità istituito da Don Antonio nel quartiere Grottarossa riscattando un edificio confiscato alla Mafia.

Cultura/Scuola

1. SVE: progetto di volontariato nelle scuole di educazione interculturale
2. "Gustamondo": Aperitivi e cene interculturali
3. Associazione dei genitori di Donato: promozione delle iniziative di inclusione sociale e valorizzazione della diversità culturale
4. Libreria Griot a Trastevere specializzata in testi in lingua, sul tema dell'immigrazione e l'organizzazione di eventi culturali
5. Progetti di Peer tutoring nelle scuole secondarie di secondo grado che mirano al supporto degli studenti delle scuole medie non italofofi
6. Bando istituzionale 'Migrarti'
7. Orchestra di Piazza Vittorio
8. Teatro dell'oppresso organizzato ad Ostiense dall'associazione Asinitas
9. Associazione ESC-Communia: organizzazione di seminari ed incontri informativi
10. Centro Matemù: centro giovanile interculturale

Sport

1. Corsa di Miguel
2. Corsa di Samia'
3. Campo dei Miracoli a Corviaie
4. Centro sportivo 'Punto e Virgola' a Grottarossa
5. Progetto Liberinantes
6. Incontri sportivi organizzati presso la casa famiglia della Caritas a Nettuno

Bisogni e necessità evidenziate: post-it gialli

1. Politica Pubblica di assistenza legale e sanitaria
2. Promozione delle denunce in caso di discriminazioni
3. Monitoraggio dei servizi disponibili e controllo dei servizi sociali e sanitari> Creare un programma istituzionale di comunicazione e gestione delle info sugli sportelli attivi
4. Ascolto alle vittime> App di denuncia
5. Sensibilizzazione sulla normativa vigente: corso di alfabetizzazione ai diritti
6. Informazione e Formazione sul razzismo per chi lo subisce con una determinata metodologia> formazione di operatori che lavorano con persone che hanno bisogno
7. Sistema online di gestione di pratiche amministrative (esempio: Lituania, Estonia)
8. Formazione dei lavoratori della ASL sui diritti e sul razzismo
9. Servizi sociali pubblici di supporto alle vittime di razzismo> sono tutti gestiti dalla società civile
10. Sportelli dentro le istituzioni > necessario lavorare con strumenti preesistenti per fare advocacy alle istituzioni
11. Rete di associazioni ed azioni rivolte al supporto alle vittime: difficoltà nel mappare e gestire la quantità e la qualità dei servizi.

PROPOSTE DI CAMPAGNA

Gruppo 1

Obiettivo: Contrasto dell'Hate Speech attraverso un intervento diretto dei testimoni di episodi di razzismo

Target: Cittadini di Roma che utilizzano i mezzi pubblici

Strumenti: manifesti affissi su autobus, tram, fermate dell'autobus, spazi pubblicitari su 'Metro' e 'Leggo', Video nella metro, Campagna social

Network di riferimento: Lunaria, Arci Roma, Casa dei Diritti sociale, Arché, Coccinella, Civico Zero, Caritas, Chiesa Valdese, Cies, Fondazione Diliegro, Grande Marcia

Messaggio: **“Prossima Fermata: Scendi il razzismo”**

#mobilitiamoci #diritti #uniamoci #antirazzismo #elezionieuropee2019

Gruppo 2

Obiettivo: Denunciare la diseguità e le discriminazioni nell'accesso ai servizi

Target : 25-45 anni

Parole chiave: equità, accesso ai servizi sanitari e legali

Strumenti: Video sui social media (youtube, instagram, twitter, FB)

Lo schermo è diviso in due parti, in una c'è il classico italiano medio tra i 25 e i 45 anni, nell'altra un italiano di origini africane. I due svolgono la propria routine mattutina che è uguale, escono di casa e si dirigono verso un edificio pubblico. Sopra la porta di tale edificio c'è la scritta a lettere dorate (richiamo alle aule dei tribunali): “L'accesso ai servizi è uguale per tutti”. Entrambi alzano la testa per leggere la frase ed entrano poi nell'edificio dirigendosi verso lo sportello.

L'italiano presenta solo la tessera sanitaria e l'operatore allo sportello annuisce. L'immagine di questa parte si blocca con la faccia sorridente dell'italiano.

Nell'altro lato dello schermo, l'italiano nero presenta la tessera sanitaria contemporaneamente all'italiano bianco ma in questo caso l'operatore scuote la testa chiedendo ulteriormente il documento di identità, il documento di soggiorno, la residenza. L'immagine in questo caso si blocca con la faccia dell'italiano nero e le due immagini vanno a sovrapporsi per metà. Subentra quindi la scritta "E se succedesse a te?" "Non potresti essere tu?"

+ cartellonistica che presenta quest'ultima immagine con la scritta "non potresti essere tu?" e #siamotuttieuropa da affiggere in luoghi strategici che faranno parte della rete di riferimento

Network di riferimento: Ospedale San Camillo, Ospedale San Galicano INMP, Ospedale Bambin Gesù, Policlinico Umberto I, SA.MI.FO., CAF, Associazione AlterEgo.

Messaggio: "Non Potresti essere tu?" #iamotuttieuropa #wearealleurope

VALUTAZIONE

Dinamiche del Gruppo

1. Buon numero di persone e dinamica di gruppo ottimale, le diverse personalità e conoscenze / competenze di ognuna erano molto complementari. Bellissimo panorama umano.
2. E' stato un bel gruppo con cui confrontarsi: simpatiche e disponibili. Organizzatrici simpatiche e disponibili.
3. Con le persone del gruppo mi ci sono trovata subito a mio agio e con un obiettivo e valori condivisi al 100%.
4. Gruppo stimolante ed interessante ma si poteva lavorare meglio se le persone fossero venute tutte le giornate.
5. La dinamica del gruppo era molto buona e comunque Grazia e Paola sono molto informate ed è stato bello ascoltare e ricevere informazioni.
6. Confronto con le altre partecipanti e le organizzatrici molto produttivo.
7. Molti spunti di riflessione tra esperienze diverse.
8. Ben gestiti gli interventi, dialoghi stimolanti, persone eterogenee e abbastanza competenti nei loro settori.
9. Dinamica di gruppo e numero di persone ottimale, secondo me abbiamo lavorato bene.
10. Buono, forse è mancata maggiore mediazione quando siamo stati divisi nei sottogruppi.
11. Molto piacevole lavorare con le ragazze. Penso si possa creare un bel gruppo collaborativo.

Contenuti

1. Ben strutturati, interessanti, stimolano alla riflessione sulle proprie conoscenze e competenze in merito all'antirazzismo, nonché alla scelta delle azioni da intraprendere per contrastare il razzismo.
2. Molto informativo e molto spazio al confronto e alla condivisione delle esperienze.
3. L'argomento è stato veramente interessante ed è la prima volta che ho avuto modo di confrontarmi con delle altre persone in merito.

4. Buono, ottima introduzione ai concetti. Poco tempo per amalgamare le idee, ossia, poco tempo per assorbirle. Tempo giusto per creare campagne.
5. Ho appreso molti contenuti e stimoli nuovi ma si sente che il lavoro non è finito quindi aspetterò la seconda parte del workshop.
6. Ho imparato moltissimo, contenuti molto interessanti che vanno a ricollegarsi a temi molto vasti che tutti sentiamo, il che li rende di più diretta relazione. Tre giorni sembrano pochi nel volerli approfondire ma un giusto tempo tenendo presente l'obiettivo del workshop.
7. Contenuti molto belli infatti si dilungavano tanto e forse questa cosa è leggermente negativa perché si perdeva tempo e si finiva a fare tutto troppo veloce, però TOP.
8. E' stato interessante vedere in un'altra ottica i contenuti del workshop, anche se già affrontati in altri modalità, legandoli a varie opinioni ed esigenze.
9. Per chi come me non aveva mai organizzato una campagna ha funzionato molto bene: TOP!

Metodologia

1. Metodologia funzionale
2. Buona, forse serviva più tempo per discutere delle proposte
3. Ho apprezzato molto i diversi momenti e strumenti usati dalla condivisione, alla mappa, al supporto video. Forse nella mappa avrei trovato utile usare post-it di diversi colori.
4. Metodologia TOP
5. Accattivante, dinamica, pochissimi tempi morti, stimolante
6. Strutturato molto bene e chiaro
7. Mi sono piaciuti molto i momenti di confronto di gruppo
8. La metodologia utilizzata è stata ottima. Attraverso il dibattito e il confronto si è riusciti ad argomentare varie opinioni e a conoscerci.
9. La metodologia è stata ordinata e precisa. Siamo riuscite a fare tutte le cose previste in tempo
10. Tutto chiaro credo abbia funzionato bene

Logistica

1. Cibo buonissimo, posto splendido: TOP!
2. Cibo buonissimo
3. Ben organizzato, grazie mille per i pranzi
4. Ottimo cibo, ottima la posizione della sala anche dal punto di vista della mobilità su Roma
5. Il luogo è stata una grande scoperta, info precise
6. Cibo: ottimo, veramente buono! Posto: carino e tranquillo. Informazioni giuste e dettagliate
7. tutto splendido mi sono sentita coccolata dal cibo buonissimo e a mio agio e felice in questo spazio d'arte e promozione culturale. Complimenti e grazie alle persone responsabili
8. Posto molto carino, comodo arrivarci, grazie per l'attenzione ai vegetariani e celiaci

9. Gli orari e la scelta dei giorni sono stati ottimi. Il cibo era perfetto (soprattutto la cicoria!)
10. Ottimo, tutto perfetto: cibo ottimo, Camille e Annarita molto disponibili.